

L'EMULAZIONE GRAN DUO CONCERTANTE PER DUE VIOLINI CON
ACCOMPAGNAMENTO D'ORCHESTRA OP. 24 DI FERDINANDO
GIORGETTI

Claudio Paradiso

L'AUTORE

Ferdinando Giorgetti (Firenze, 25.VI.1796 – ivi, 23.III.1867) fu una figura emblematica di violinista e violoncellista, compositore, direttore d'orchestra, didatta e critico musicale del primo Ottocento italiano.¹ Iniziò a suonare il violino all'età di tre anni e a cinque intraprese studi regolari sotto la guida di Giovanni Francesco Giuliani. Nel 1811, non ancora quindicenne, viaggiò al seguito della granduchessa di Toscana Elisa Bonaparte viaggiando in Spagna e Francia e facendosi apprezzare come virtuoso. L'ambiente musicale parigino e soprattutto la frequentazione con Pierre Rode si rivelarono fondamentali per la sua maturazione sia stilistica sia tecnica. Nel 1814 rientrato a Firenze perse completamente l'uso delle gambe e fu costretto così a interrompere la promettente carriera concertistica intrapresa dedicandosi alla composizione, all'insegnamento nonché alla pubblicistica. Perfezionatosi in armonia con Disma Ugolini, completò gli studi di composizione essenzialmente da autodidatta.

A partire dal 1817 iniziò la pubblicazione delle sue prime composizioni presso Breitkopf & Härtel di Lipsia, tra le quali il *Concerto drammatico* per violino e orchestra op. 8 e il *Concerto* per flauto e orchestra op. 9. La fama di compositore e didatta crebbe con il passare degli anni: nel 1839 venne nominato professore di violino e viola presso il liceo musicale di Firenze (in seguito Conservatorio "Cherubini"). Divenne in tal modo una delle figure più rappresentative della vita musicale fiorentina di quegli anni, contribuendo in prima persona al rinnovamento e alla diffusione della musica strumentale tramite nuove composizioni, esecuzioni dei grandi maestri del classicismo viennese, arrangiamenti e l'organizzazione di accademie e concerti. La strenua battaglia per lo studio e l'esecuzione del quartetto d'archi intrapresa da Giorgetti nel suo salotto musicale portò alla creazione proprio a Firenze nel 1861 della prima Società del Quartetto italiana. Giorgetti dedicò al quartetto d'archi e alla sua divulgazione gran parte della propria esistenza. Il metodo da lui adottato nella sua lunga carriera didattica includeva la pratica del quartetto, cui avvicinò tutti i suoi allievi, ponendoli in contatto con i classici, specialmente quelli

¹ Oltre alla voce *Giorgetti* curata da Ennio Speranza per il *Dizionario Biografico degli Italiani* (Istituto dell'Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani, Società Grafica Romana, vol. 55, Roma 2000, pp. 293-295) è ora disponibile il volume miscellaneo, a mia cura, dal titolo *Il cavalier Ferdinando Giorgetti musicista romantico a Firenze*, SEdM – Società Editrice di Musicologia (Saggi n. 1), Roma 2015, che costituisce il primo testo biografico sul musicista fiorentino.

italiani. E proprio la mancanza di violisti nella sua classe di quartetto lo portò alla redazione del suo *Metodo* per viola.²

Nel 1840 fu fra i promotori della «Rivista musicale di Firenze», primo periodico italiano interamente dedicato alla musica. Intensa fu l'attività pubblicistica e suoi articoli apparvero anche su vari giornali e periodici fiorentini. Dedicò il suo terzo *Sestetto* per archi op. 25 e il *Quartetto* per archi op. 29 a Rossini, il *Quartetto* op. 30 a Spohr, l'op. 31 a Fétis, l'op. 32 a Bazzini.³

La cultura musicale europea teneva in dovuta considerazione la sua opera e a tal proposito fanno fede le numerose visite eccellenti a casa di Giorgetti come A. Bazzini, L. Cherubini, F. J. Fétis, S. Golinelli, F. Liszt (al quale Giorgetti dedicò il *Sestetto* per pianoforte, due violini, viola, violoncello e contrabbasso op. 20), G. Pacini (che dedicò a Giorgetti il suo secondo *Quartetto* per archi), N. Paganini, G. Rossini, H. Vieuxtemps.

L'OPERA

Il numero della «Rivista musicale di Firenze» del primo giugno 1841 riporta che durante l'Accademia organizzata dalla Società Filarmonica di Firenze tenutasi la mattina di domenica 23 maggio veniva presentato il *Gran Duo L'Emulazione*.⁴ I solisti impegnati con l'orchestra furono due dei migliori allievi di Giorgetti: Cesare Corazzi e Giovacchino Giovacchini (1825-1906), presenti abitualmente sulla scena concertistica fiorentina e divenuti in seguito noti violinisti professionisti. La recensione è preziosa per la datazione del *Gran Duo* in mancanza dello spartito manoscritto o di una qualunque altra notizia sulla genesi.

La presenza di due solisti e il loro impiego – nel proporre l'uno e replicare l'altro – dà evidentemente il nome alla composizione. Lo spirito romantico e drammatico permea l'intero primo movimento (Allegro maestoso) in re minore, interrotto centralmente da recitativi di grande effetto teatrale; il sereno Larghetto cantabile seguente, affidato a una melodia polifonica dei due violini non accompagnati, rende ancor più particolare questo concerto, già originale per via del suo organico inconsueto; il *Gran Duo* prosegue quindi con la ripresa del tempo primo che, grazie al passaggio centrale della tonalità dal minore al maggiore, si chiude con una connotazione più virtuosistica ma soprattutto con un'atmosfera più ottimistica e positiva.

Con il numero d'opera 24 il *Gran Duo* si colloca nella parte centrale delle quaranta composizioni numerate dallo stesso Giorgetti, e tra le poche superstiti di questo gruppo (quasi la metà sono ancora introvabili). È uno degli ultimi lavori con orchestra: nel corso degli anni l'autore si dedicherà sempre di più alla cameristica

² Cfr. FRANCO SCIANNAMEO, *An Historical Introduction and Translation of Ferdinando Giorgetti's Viola Method (1854) Metodo per esercitarsi a ben suonare l'Alto-Viola*, (Studies in the History and Interpretation of Music, n. 95), Edwin Mellen Press, Lewiston 2003.

³ Cfr. FERDINANDO GIORGETTI, *Quarto Quartetto per due violini, viola e violoncello op. 32*, a cura di Claudio Paradiso, SEdM – Società Editrice di Musicologia, Musica Strumentale n. 3, 2013.

⁴ Cfr. UGO PIOVANO, *Giorgetti nelle riviste musicali fiorentine*, in *Il cavalier Ferdinando Giorgetti musicista romantico a Firenze*, pp. 173-174, in *Il cavalier Ferdinando Giorgetti musicista romantico a Firenze*.

L'Emulazione

Gran Duo Concertante per due violini e orchestra op. 24

Riduzione per due violini e pianoforte

Prima edizione moderna
a cura di
Claudio Paradiso

Ferdinando Giorgetti
(1796 - 1867)

Allegro maestoso

Violino A

Violino B

Pianoforte

4

f

p cresc.

18

(8^{va})

loco >

22

p leg.

pf

f

26

pf

f

f

V

V